

Fabi: nelle Ccb ricambio di 110 assunti e 200 uscite

Accordi per il ricambio generazionale con 110 assunzioni di giovani a fronte di 200 uscite. Sono stati al centro della riunione del coordinamento Fabi di gruppo Cassa Centrale Banca, occasione per illustrare il futuro dell'intero settore bancario, dopo l'operazione tra Intesa Sanpaolo, Ubi e Bper. All'incontro hanno partecipato i segretari nazionali di riferimento di gruppo, **Giuliano Xausa**, e di settore, Luca Bertinotti. Altri temi trattati sono stati il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro nel credito cooperativo dei dirigenti e il via al lavoro delle Commissioni sul Ccnl di settore. Oltre all'emergenza Covid e i tentativi di aggiornare il protocollo del 7 maggio per contrastare la pandemia.

Sul contratto nazionale sono partite le commissioni di studio sui vari istituti del contratto, che vedono la presenza attiva dei quadri sindacali Fabi del coordinamento Ccb: obiettivo è arrivare al più presto a una piattaforma rivendicativa. Sul tavolo anche il rinnovo del Ccnl dei dirigenti, col confronto che proseguirà nelle prossime settimane. Quanto alle singole banche del gruppo Ccb, sono tanti i tavoli aperti sia con la capogruppo sia a livello aziendale. Sono stati sottoscritti accordi che favoriscono il ricambio generazionale (con un bilancio di 110 assunzioni di giovani a fronte di 200 uscite) e rafforzano le relazioni sindacali in aziende non sempre abituate al confronto costruttivo con il sindacato. Situazioni più complesse, invece, alla Banca Sicana e alla Bcc Valdostana. (riproduzione riservata)

